

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Luciano CAVERI

IL DIRIGENTE ROGANTE
Livio SALVEMINI



Région autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

Gouvernement régional
Giunta regionale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 21 settembre 2007

In Aosta, il giorno ventuno (21) del mese di settembre dell'anno duemilasette con inizio alle ore otto e dieci minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze, sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Sig. Luciano CAVERI

e gli Assessori

Sig. Alberto CERISE

Sig. Antonio FOSSON

Sig. Giuseppe ISABELLON

Sig. Leonardo LA TORRE

Sig. Aurelio MARGUERETTAZ

Sig. Ennio PASTORET

Sig. Laurent VIERIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **2555** OGGETTO :

DEFINIZIONE DEI CRITERI PER L'APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 3, DELLA L.R. 15/2007, DEL PIANO STRAORDINARIO DI INTERVENTI, PER L'ANNO 2007, FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO A NORMA E MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIETÀ DEGLI ENTI LOCALI.

L'Assessore all'Istruzione e Cultura, Laurent Viérin, richiama l'articolo 6 della legge regionale 13 giugno 2007, n. 15 (Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007, modificazioni a disposizioni legislative, variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007), recante "Interventi di messa in sicurezza e di adeguamento a norma degli edifici scolastici. Proroga di termini."

Richiama in particolare:

- il comma 3 del succitato articolo, che autorizza la Giunta regionale ad adottare, sentito il Consiglio permanente degli enti locali, i provvedimenti necessari all'attuazione di un piano straordinario, relativamente all'anno 2007, finalizzato alla messa in sicurezza e adeguamento a norma degli edifici scolastici di proprietà degli enti locali;
- il comma 4 che sancisce che alla realizzazione degli interventi di cui al comma 3 provvedono direttamente gli enti locali interessati mediante risorse derivanti da trasferimenti con vincolo settoriale di destinazione di cui al titolo V della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (Interventi regionali in materia di finanza locale).

Richiama ancora l'articolo 7, comma 3, della già citata legge, che destina la somma di euro 5.000.000,00 per l'approvazione del piano.

Fa presente che, al fine di approvare il piano di interventi per l'anno 2007, è necessario definire preventivamente le modalità di presentazione ed i criteri di selezione delle domande di finanziamento.

Informa che il Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria del Dipartimento Sovraintendenza agli studi, in collaborazione con l'ing. Piergiorgio Venturella, responsabile per la sicurezza per le istituzioni scolastiche - nell'ambito dell'incarico conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 4119 del 29.12.2006 e per l'attuazione degli obblighi di cui all'art. 23, comma 2 della legge regionale 26.7.2000, n. 19 - e con due rappresentanti degli enti locali, designati dal Consiglio permanente degli enti locali, il Sig. Guido Grimod, sindaco del Comune di Aosta e il Sig. Elso Gerandin, Presidente della Comunità montana Evancon, ha predisposto una bozza dei seguenti documenti che vengono sottoposti all'approvazione della Giunta regionale:

- a) modalità di presentazione e criteri di selezione delle domande di finanziamento;
- b) modulo per la richiesta di finanziamento (RF)
- c) modulo per la compilazione della scheda tecnica descrittiva da allegare alla richiesta di finanziamento (ST)
- d) modulo contenente la documentazione informativa comprovante la realizzazione dell'intervento (RI).

Rende noto che il Consiglio permanente degli enti locali ha espresso, con nota n. 4912/TP/RK in data 19 settembre 2007, il proprio parere favorevole sulla bozza del presente atto, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettera d) della legge regionale 54/1998.

Propone, quindi, di approvare i suddetti documenti.

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto di quanto esposto dall'Assessore all'Istruzione e Cultura Laurent Viérin,

Visti gli articoli 6 e 7 della l.r. 15/2007,

Visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Sovrintendente agli Studi in assenza del Capo servizio del Servizio pianificazione Edilizia scolastica e universitaria del Dipartimento Sovrintendenza agli studi dell'Assessorato Istruzione e Cultura, ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 - comma 1 - lett. e) e 59 - comma 2 - della legge regionale n. 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione;

Ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare i documenti sottoelencati, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante, che definiscono i criteri per l'approvazione, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della l.r. 15/2007, del piano straordinario per l'anno 2007, relativo ad interventi finalizzati all'adeguamento a norma e messa in sicurezza degli edifici scolastici di proprietà degli enti locali:
 - a) ALL.1) modalità di presentazione e criteri di selezione delle domande di finanziamento;
 - b) ALL. 2) modulo per la richiesta di finanziamento (RF)
 - c) ALL. 3) modulo per la compilazione della scheda tecnica descrittiva da allegare alla richiesta di finanziamento (ST)
 - d) ALL.4) modulo per la presentazione della documentazione informativa comprovante la realizzazione dell'intervento (RI);
2. di incaricare il Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria del Dipartimento Sovrintendenza agli studi di dare esecuzione alla presente deliberazione, avviando le procedure per l'approvazione del piano straordinario per l'anno 2007;
3. di dare atto che con successivo atto della Giunta regionale si provvederà a nominare la commissione incaricata di esaminare le domande di finanziamento;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico della Regione.

Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 2555 in data 21 settembre 2007

Regione autonoma Valle d'Aosta
Assessorato istruzione e cultura
Dipartimento Sovraintendenza agli studi
Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria

LEGGE REGIONALE 13 GIUGNO 2007, N. 15, ART. 6, C. 3

Piano straordinario per l'anno 2007
relativo ad interventi finalizzati all' adeguamento a norma e
messa in sicurezza di edifici scolastici di proprietà degli enti locali

MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI SELEZIONE
DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

A) SOGGETTI AVENTI TITOLO AD ACCEDERE AL FINANZIAMENTO

A.1) Hanno titolo a formulare istanza di finanziamento, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della l.r. 15/2007, gli enti locali proprietari di edifici sedi di scuole materne, elementari e medie.

A.2) sono equiparati agli enti locali anche i consorzi o associazioni tra Comuni.

B) INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

B.1) Possono essere formulate richieste di finanziamento per interventi di adeguamento a norma e messa in sicurezza degli edifici scolastici, esclusivamente rientranti nelle tipologie di seguito elencate.

Gli interventi finanziabili sono suddivisi in due categorie: categoria 1 e categoria 2.
Gli interventi della categoria 1 sono a loro volta suddivisi in sottocategorie.

CATEGORI A 1	NATURA DEGLI INTERVENTI	SOTTO CATEGORI A	TIPOLOGIA DI INTERVENTI
1.1	Adeguamenti alle norme antincendio	1.1.1	-Realizzazione impianti idrici antincendio; - realizzazione di impianti di rilevazione incendi e allarme; - adeguamento delle vie di esodo.
		1.1.2	altri interventi di adeguamento alle normative antincendio
1.2	Adeguamenti impianti elettrici	1.2.1	- sistemazione di collegamenti fissi di utenze; - realizzazione dell'illuminazione di emergenza; - adeguamento impianto di messa a terra e interruttori differenziali; - impianto di protezione dalle scariche atmosferiche.
		1.2.2	altri interventi di adeguamento dell'impianto elettrico

CATEGORI A 1	NATURA DEGLI INTERVENTI	SOTTO CATEGORI A	TIPOLOGIA DI INTERVENTI
1.3	Adeguamenti igienico - sanitari	1.3.1	- sistemazione servizi igienici - realizzazione ricambi d'aria - realizzazione di sistemi di aspirazione – filtrazione per laboratori
		1.3.2	altri interventi relativi alle condizioni igienico-sanitarie
1.4	Adeguamenti strutturali alle norme di sicurezza	1.4.1	- posa in opera di vetri di sicurezza o adeguamento ai requisiti di sicurezza di vetrate esistenti - posa in opera di corrimani - sistemazioni di pavimentazioni interne ed esterne che presentano rischio di scivolamento o inciampo
		1.4.2	- altri interventi di adeguamento strutturale di cui all'articolo 33 del D.Lgs 626/1994

CATEGORI A 2	NATURA DEGLI INTERVENTI
2.1	Applicazione della normativa antisismica
2.2	Adeguamento agli standard previsti per l'edilizia scolastica
2.3	Abbattimento delle barriere architettoniche
2.4	Interventi strutturali a carattere manutentivo straordinario

B.2) Sono esclusi dal finanziamento ampliamenti volumetrici dell'edificio. Sono altresì esclusi interventi di manutenzione ordinaria (es. tinteggiature, riparazioni di servizi igienici, sostituzione di lampade...).

Per "adeguamento" si intende la realizzazione di interventi su strutture e impianti previsti da legislazione o normativa tecnica vigente (UNI-CEI).

B.3) Sono ammissibili solo spese relative ad edifici aventi destinazione scolastica. Qualora gli edifici ospitanti scuole abbiano più destinazioni e gli interventi oggetto di richiesta di finanziamento non siano tecnicamente scindibili, l'ente locale dovrà accollarsi la quota di spesa riferibile alla porzione di edificio non avente destinazione scolastica. La suddivisione dei costi deve essere dimostrata, nella richiesta di finanziamento, sulla base delle superfici nette interessate.

B.4) sono finanziabili esclusivamente oneri per:

- lavori;
- I.V.A.

Sono pertanto escluse dal finanziamento le spese tecniche per: progettazione, direzione lavori, collaudi, coordinamento per la sicurezza.

B.5) Le spese sono ritenute utili ai fini dell'erogazione del finanziamento solo se sostenute successivamente alla data di approvazione del piano.

C) AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO

C.1) L'ammontare del finanziamento regionale non può superare la somma di Euro 500.000,00 (IVA compresa).

C.2) Qualora l'intervento comporti una spesa per lavori superiore all'importo del finanziamento regionale, la restante quota sarà a carico dell'ente locale, che a tal fine dovrà produrre idonea dichiarazione di impegno all'assunzione della spesa.

D) TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

D.1) l'accesso ai finanziamenti di cui all'art. 6 della l.r. 15/2007, comporta l'utilizzo della seguente modulistica:

D.1.1) Richiesta di finanziamento (mod. RF)

D.1.2) Scheda tecnico descrittiva (mod. ST)

D.1.3) Documentazione informativa comprovante la realizzazione dell'intervento (mod. RI).

D.2) Le istanze di finanziamento devono:

- Essere redatte utilizzando l'apposita modulistica;
- Indirizzate a:

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato istruzione e cultura

Dipartimento Sovrintendenza agli studi
Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria
P.zza Deffeyes, 1 – 11100 AOSTA
- pervenire entro il 15 novembre 2007.

D.3) Alla Richiesta di finanziamento (mod. RF) deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia della deliberazione concernente la richiesta di finanziamento;
- copia della deliberazione di approvazione del progetto dell'intervento da parte del competente organo comunale;
- scheda tecnico-descrittiva dell'intervento proposto (modulo ST).

D.4) Gli enti locali devono produrre una domanda per ogni edificio scolastico sul quale intendono eseguire gli interventi.

Ai fini della applicabilità di quanto stabilito al punto G4, è obbligatorio altresì segnalare la priorità di ciascun intervento nell'ambito delle richieste complessivamente prodotte.

D.5) Il file contenente le istruzioni per la richiesta di finanziamento e tutta la modulistica è reperibile al seguente indirizzo web www.celva.it.

E) MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE ISTANZE

E.1) Saranno escluse le domande di finanziamento:

- E.1.1) prodotte da soggetto non avente titolo;
- E.1.2) relative ad interventi non ammissibili;
- E.1.3) per le quali non risulta individuabile l'entità della spesa riferibile alle tipologie di intervento ammissibili;
- E.1.4) prodotte oltre il termine stabilito;
- E.1.5) non compilate mediante l'utilizzo della modulistica richiesta;
- E.1.6) relative a spesa ammissibile già oggetto di finanziamento regionale;
- E.1.7) in caso di mancata presentazione della copia del progetto nei tempi stabiliti al punto G.6);
- E.1.8) in caso di accertata incongruità tra la domanda di finanziamento e i documenti progettuali prodotti ai sensi del punto G6.

F) PIANO STRAORDINARIO PER L'ANNO 2007

F.1) Il piano straordinario per l'anno 2007 di cui all'art. 6, comma 3, della l.r. 15/2007 viene approvato dalla Giunta regionale sulla base della graduatoria definita in base al punteggio assegnato a ciascun intervento proposto.

F.2) Lo stanziamento complessivo per l'approvazione del piano è pari a euro 5.000.000,00.

F.3) L'istruttoria delle domande di finanziamento sarà eseguita da apposita commissione nominata con atto della Giunta regionale.

G) GRADUATORIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI

G.1) A seguito degli esami istruttori, ad ogni intervento sarà attribuito un punteggio in relazione:

		PUNTI
1	Alla tipologia dell'intervento	Max 100 punti assegnati secondo il calcolo indicato al punto G.2
2	Alla organicità delle opere nell'ambito dell'adeguamento globale dell'edificio scolastico inteso come completamento dell'iter per l'ottenimento di tutta la certificazione autorizzativa necessaria	30
3	al livello di progettazione esecutiva dell'intervento al momento di presentazione dell'istanza	5
4	al numero di allievi ospitati nell'edificio: - fino a 50 - da 51 a 100 - oltre 100	0 5 10
5	al carattere sovracomunale del servizio scolastico: - fino a due Comuni serviti - oltre due Comuni serviti	5 10
6	alla compartecipazione dell'ente locale (con esclusione delle spese a carico dell'ente locale ai sensi del punto B3): - fino al 20% dell'importo dei lavori, con esclusione degli interventi della categoria 2.4 - oltre il 20% dell'importo dei lavori per interventi della categoria 1 - oltre il 20% dell'importo dei lavori per interventi della categoria 2.1, 2.2, 2.3	10 30 20

G.2) L'assegnazione di punteggio in funzione delle tipologie di intervento è così determinata:

- assunto come X1 la spesa per lavori di cui alle tipologie 1.1.1, 1.2.1, 1.3.1, 1.4.1;
- assunto come X2 la spesa per lavori di cui alle tipologie 1.1.2, 1.2.2, 1.3.2, 1.4.2;
- assunto come X la spesa per lavori X1 e X2;
- assunto come Y la spesa per lavori di cui alle tipologie 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 :

il punteggio assegnato (Pa) è calcolato con la seguente formula:

$$Pa = \frac{100}{(X + Y)} * (X1 + 0,7 * X2 + 0,3 * Y)$$

G.3) In presenza di istanze con parità di punteggio totale, saranno anteposte quelle riferite ad interventi che comportano una minor spesa complessiva ammissibile a carico della Regione.

- G.4) Al fine della formazione della graduatoria sarà tenuta in considerazione una richiesta di finanziamento per ciascun Ente richiedente, sulla base dell'ordine di priorità indicato nella domanda di finanziamento. In caso di disponibilità di risorse potrà essere finanziato più di un progetto per Ente richiedente.
- G.5) Sulla base dei criteri indicati al punto G.1, G.2., G.3 e G.4 sarà stilata, da parte della Commissione, una graduatoria provvisoria degli interventi finanziabili.
- G. 6) Entro 5 giorni dalla richiesta via fax del Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria, gli Enti locali, i cui interventi sono stati inclusi nella graduatoria provvisoria, dovranno presentare copia integrale del progetto relativo all'intervento oggetto di domanda di finanziamento, pena l'esclusione dal finanziamento. La Commissione verificherà la congruità tra i dati contenuti nella richiesta di finanziamento e i contenuti progettuali. Alla riunione valutativa della Commissione l'Ente locale potrà partecipare tramite un proprio rappresentante.
- G.7) In caso di accertata palese incongruità tra la domanda di finanziamento e i documenti progettuali prodotti, la domanda di finanziamento sarà esclusa e si procederà alla rideterminazione della graduatoria.
- G.8) Nella stesura della graduatoria degli interventi finanziabili, al fine di conseguire l'obiettivo dell'ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili, qualora l'importo residuo non consenta il finanziamento di un intervento secondo il criterio della collocazione in graduatoria, verrà finanziato il primo intervento che più si avvicina per differenza all'importo residuo.
- G.9) Con atto della Giunta regionale saranno stabiliti i criteri di utilizzo delle eventuali somme residue non utilizzate, nonché delle somme derivanti dai ribassi d'asta.

H) MODALITA' DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

- H.1) Il finanziamento sarà erogato a seguito della presentazione della seguente documentazione:
- H.1.1) documentazione attestante l'avvenuta aggiudicazione dei lavori e l'importo di aggiudicazione;
- H.1.2) documentazione attestante l'avvenuta esecuzione dei lavori sulla base dei seguenti criteri:
- Interventi complessivi finanziabili per importi fino a € 50.000: unica liquidazione a fine lavori;
 - Interventi complessivi finanziabili per importi superiori a € 50.000:
 - 1) Primo contributo su S.A.L. di importo non inferiore a € 50.000;
 - 2) Successivi contributi su S.A.L. di importo non inferiore a € 100.000
 - 3) Saldo finale a fine lavori.

I) SCRITTA DA INSERIRE NEL CARTELLO DI CANTIERE

I.1) Sul cartello di cantiere dovrà essere apposta la dicitura: OPERA FINANZIATA DALLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA AI SENSI DELLA L.R.13 GIUGNO 2007, N. 15, ART. 6, PER UN IMPORTO DI € _____

J) DOCUMENTAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'INTERVENTO REALIZZATO

J.1) Al fine dell'erogazione del saldo del finanziamento, l'Ente beneficiario è tenuto a presentare una documentazione informativa comprovante la realizzazione dell'intervento, comprensiva di documentazione fotografica ante e post intervento, utilizzando la modulistica prevista al punto D.1.3 (mod. RI).

K) REVOCA DEL FINANZIAMENTO

K.1) Il finanziamento potrà essere revocato qualora l'intervento non sia completato entro due anni dalla comunicazione da parte della Regione del finanziamento.

K.2) La revoca del finanziamento comporta la restituzione di eventuali anticipi erogati.

K.3) La revoca del finanziamento avverrà con atto della Giunta regionale su parere del Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria.

Allegato 2 alla deliberazione della Giunta regionale n. 2555 in data 21 settembre 2007

Regione autonoma Valle d'Aosta
Assessorato istruzione e cultura
Dipartimento Sovrintendenza agli studi
Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria

LEGGE REGIONALE 13 GIUGNO 2007, N. 15, ART. 6, C. 3

Piano straordinario 2007

relativo ad interventi finalizzati all' adeguamento a norma e
messa in sicurezza di edifici scolastici di proprietà degli enti locali

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

COMUNE _____

Istituzione scolastica _____

edificio scolastico

denominazione _____

indirizzo: _____

1 . INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE RELATIVE ALL'EDIFICIO OGGETTO DI INTERVENTO

1.1 Scuole ospitate – popolazione scolastica (1)

	SCUOLA		N. CLASSI	POPOLAZIONE SCOLASTICA (n. allievi)
1	TIPOLOGIA (2)	Bacino di utenza (3)		
2				
3				
4				

. (1)I dati devono essere riferiti all'anno scolastico 2006 – 2007

(2) materna, elementare, media

(2) Comuni o territori serviti

1.2 Dati dimensionali

	N.	SUPERFICIE	NOTE
piani fuori terra			
piani interrati o seminterrati			
A - Locali a destinazione scolastica TOTALE			
di cui:			
aule			
aule speciali (1)			
palestra			
Refezione (2)			
cucina			
Locali di supporto (3)			
Altri locali ad uso scolastico (4)			
B - Locali non di uso scolastico TOTALE			
Di cui (5):			
Rapporto tra superficie ad uso scolastico e superficie totale dell'edificio			

(1) es. biblioteche, laboratori

(2) indicare se utilizzata da terzi

(3) es. uffici segreteria, dirigente scolastico, sale insegnanti

(4) es. depositi, archivi

(5) indicare la destinazione dei locali

1.3 - Stato della documentazione autorizzativa (1)

CERTIFICAZIONI	Data di rilascio	NOTE
Certificato di agibilità/abitabilità		
Autor. per l'utilizzo di locali seminterrati con presenza di persone (D.P.R. 303/1956)		
Certificato di conformità dell'impianto elettrico (L. 46/1990)		
Certificato di conformità dell'impianto idrotermosanitario (L. 46/1990)		
Denuncia dell'impianto di messa a terra (D.P.R. 547/55, D.P.R. 462/01)		
Ultima verifica periodica impianto di messa a terra		
Certificato di collaudo apparecchi elevatori (D.P.R. 162/1999)		
Autorizzazione sanitaria (per prepar./somministr. pasti)		
Certificato prevenzione incendi (CPI) (2)		

- (1) per ognuno dei documenti citati, indicare la data di rilascio, oppure segnalare nelle note lo stato dell'iter tecnico amministrativo avviato per il suo ottenimento (es. approvazione esame progetto V^ richiesta CPI ecc.), o indicare la motivazione di non applicabilità della norma di riferimento;
- (2) specificare le attività per cui lo stesso è stato rilasciato

1.4 - Interventi eseguiti (1)

ANNO	INTERVENTO	Importi (al netto di IVA)
2003		
2004		
2005		
2006		
2007		

- (1) descrivere sinteticamente gli interventi di manutenzione straordinaria, modiche e adeguamenti o ogni altro significativo intervento strutturale o impiantistico eseguito nel periodo 2003/2007 sull'edificio indicando anche la spesa sostenuta.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PER CUI SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO

2.1 titolo generale dell'intervento (1)

- 1) nella formulazione del titolo dell'intervento fare riferimento alla "natura degli interventi" di cui al punto B1) del documento contenente "Modalità di presentazione e criteri di selezione delle domande di finanziamento".

2.2. tabella riepilogativa degli interventi e delle spese previsti

Cat.	Tipologia di interventi	Importo LAVORI (1)	Importo LAVORI da finanziare	Importo lavori a carico dell'ente (2)	Importo lavori a carico dell'ente (3)
1.1	Adeguamento norme antincendio(tot) di cui:				
	Interventi di tipo 1. 1. 1				
	Interventi tipo . 1. 1. 2				
1.2	Adeguamento impianti elettrici (tot) di cui:				
	Interventi di tipo 1. 2. 1				
	Interventi tipo 1. 2. 2				
1.3	Adeguamenti igienico-sanitari (tot) di cui:				
	Interventi di tipo 1. 3. 1				
	Interventi tipo 1.3. 2				
1.4	Adeguamenti strutturali alle norme di sicurezza (tot) Di cui:				
	Interventi di tipo 1. 4. 1				
	Interventi tipo 1.4.2				
	TOTALE lavori categoria 1 (4)				
2.1	Applicazione della normativa antisismica				
2.2	Adeguamento agli standard per l'edilizia scolastica				
2.3	Abbattimento delle barriere architettoniche				
2.4	Interventi strutturali di carattere manutentivo straordinario				
	TOTALE lavori categoria 2 (4)				
	TOTALE SPESE PER LAVORI (4)				

(1) importi comprensivi di IVA

(2) indicare l'importo a carico dell'Ente ai sensi del punto B.3) del documento contenente "Modalità di presentazione e criteri di selezione delle domande di finanziamento" (spese per lavori su porzioni dell'edificio non aventi destinazione scolastica).

(3) Indicare l'importo a carico dell'Ente ai sensi del punto C.2) del documento contenente "Modalità di presentazione e criteri di selezione delle domande di finanziamento" (compartecipazione dell'Ente locale).

(4) In caso di errori di conteggio si procederà d'ufficio al ricalcolo.

N.B. PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI DI CUI AL PUNTO G.2) DEL DOCUMENTO "MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO" SI PRENDERANNO IN CONSIDERAZIONE GLI IMPORTI DEI LAVORI DA FINANZIARE A CARICO DELLA REGIONE PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI INTERVENTO.

2.3 – situazione del progetto

- progetto definitivo approvato in data con delibera n _____
- progetto esecutivo approvato in data con delibera n _____

3 – DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente richiedente _____,

dichiara che:

- 1) l'Edificio oggetto di intervento è di proprietà dell'Ente locale richiedente;
- 2) I costi delle opere sono congrui rispetto all'elenco prezzi regionale;
- 3) Il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento è depositato presso l'Amministrazione richiedente e sarà prodotto al Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria in caso di inserimento nella graduatoria provvisoria;
- 4) L'intervento oggetto di richiesta non fruisce di altri finanziamenti statali o regionali;
- 5) Alla data di presentazione dell'istanza i lavori non sono iniziati;
- 6) (In caso di cofinanziamento, ai sensi dei punti B.3) e C.2) del documento contenente "Modalità di presentazione e criteri di selezione delle domande di finanziamento" l'Ente locale si impegna a coprire la quota di spesa a proprio carico mediante le seguenti risorse _____;
- 7) all'intervento oggetto della presente richiesta deve essere attribuita la seguente priorità, nell'ambito delle richieste complessivamente presentate dall'Ente (barrare la priorità assegnata):

1	2	3	4
---	---	---	---

Data

firma

Il legale rappresentante dell'ente richiedente

COMUNE _____

edificio scolastico

denominazione _____

indirizzo: _____

1. Titolo dell'intervento: _____

2. Descrizione dell'intervento:

N.B.: si richiede una distinta e analitica descrizione per ciascuna tipologia di intervento prevista nella tabella 2.2. della richiesta di finanziamento (ES. 1.1.1, 1.3.1, 2.1, 2.4.....)

3. Motivazioni dell'intervento e obiettivi che si intendono perseguire:

Nel caso in cui l'intervento sia finalizzato all'ottenimento di documentazione autorizzativa specificare:

documentazione autorizzativa/normativa di riferimento	NOTE

Data

Timbro e firma del progettista

Firma del legale rappresentante
dell'ente richiedente

Allegato 4 alla deliberazione della Giunta regionale n. 2555 in data 21 settembre 2007
Mod. RI

Documentazione informativa comprovante la realizzazione dell'intervento

COMUNE _____

edificio scolastico

denominazione _____

indirizzo: _____

1. Codifica intervento: _____

2. Titolo dell'intervento: _____

3. Descrizione dell'intervento effettuato:

4. Obiettivi raggiunti: _____

N.B. E' NECESSARIO ALLEGARE LA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALLO STATO PRECEDENTE E ALLO STATO FINALE DEI LAVORI CHE DOCUMENTI IN MODO ESAURIENTE L'INTERVENTO EFFETTUATO.

5. finanziamento

Importo complessivo finanziato	
Importi già liquidati dalla Regione	
SALDO RICHIESTO	

Si allega copia del certificato di pagamento sottoscritto dall'impresa.

Si dichiara la regolarità contributiva e assicurativa delle imprese esecutrici.

Si dichiara la buona esecuzione dei lavori.

Data

Timbro e firma del Direttore dei lavori

Firma del legale rappresentante dell'ente
richiedente